

L'evento, i preparativi



L'intervista **Maria Carmela Serluca**

«Coppa America, incentivi a chi sceglie prodotti tipici»

**Gerardo Ausiello
Adolfo Pappalardo**

«Dobbiamo puntare sulle nostre eccellenze, valorizzarle. E sfruttare tutte le occasioni. Anche la Coppa America, incredibilmente volano anche per le aree interne e per le nostre produzioni», spiega Maria Carmela Serluca, assessore regionale all'Agricoltura, espressione di Noi di centro, intervistata sulla web tv de Il Mattino.

Anzitutto, alla vigilia del nuovo Bilancio, quali progetti sta mettendo in campo il suo assessorato?

«Siamo alla fine della programmazione precedente, ora stiamo preparando i nuovi bandi: abbiamo iniziato con la filiera dell'olio, il settore degli allevamenti e quello vitivinicolo. In quest'ultimo in particolare, stiamo assistendo a grandissime innovazioni sia in cantina che nelle coltivazioni: dobbiamo accompagnare questi processi così come la loro promozione».

Nei prossimi mesi ci saranno le regate della Coppa America: una vetrina internazionale non solo per Napoli.

«Ci sono diverse fiere, che sono una vetrina importante per i nostri prodotti dove accompagniamo aziende e consorzi di tutela. Siamo stati al Wine Paris, poi Slow Food a Bologna dove abbiamo portato 40 aziende che hanno incontrato tutti i buyers internazionali. E ad aprile saremo ad una manifestazione prestigiosa come il Vinitaly. Per la Coppa America, invece, ho pensato, d'accordo con il Comune di Napoli che è il partner principale dell'evento, di inserire premialità nei bandi di catering che utilizzeranno prodotti a chilometro zero. Ovviamente saremo presenti al Villaggio con un nostro stand espositivo e ne approfitteremo per pubblicizzare e portare turisti anche nelle aree interne. E con questo scopo ho già fatto incontri con produttori e consorzi di tutela per organizzare visite e tour mirati».

► L'assessore regionale all'Agricoltura ► «Aree interne, interesse dei giovani
«Agli eventi più made in Campania» investiremo per farli tornare a casa»



Dobbiamo puntare sull'innovazione la sfida di Agritech è strategica per lo sviluppo del settore

Su cibo e vino in passato troppe divisioni ora più sinergie per promuovere il territorio



IL FORUM
Da sinistra
Gerardo Ausiello,
Maria Carmela Serluca
e Adolfo Pappalardo
nella web tv
de Il Mattino
NEAPHOTO
RENATO ESPOSITO

Ci sembra di capire che è stata inaugurata una fase nuova incentrata sulle sinergie.

«È molto importante che noi ci presentiamo all'esterno come sistema Campania: lavorare insieme ai consorzi significa essere un punto di forza per tutti i settori che vogliamo tutelare». Sulle aree interne c'è una grande attenzione del governatore Fico: come rilanciarle?

«È un tema strategico ed è stato finalmente posto nell'ottica giusta: le aree interne considerate non più come un peso ma come uno scrigno che

custodisce territori e comunità che sono eccellenze. Ma non possiamo immaginare che tutto si risolva con l'agricoltura: serve collaborazione anzitutto ed il gap si supera puntando sul potenziamento di sanità, trasporti e connettività per il lavoro agile. Bisogna lavorare su tutto questo, a cominciare dai trasporti, come stanno facendo il presidente Fico ed il mio collega Casillo: così renderemo attraenti le aree interne. Dalla mia prospettiva, mi impegnerò per sostenere le economie piccole, quelle di comunità, affinché si innovino. Sto

conoscendo molte realtà portate avanti dai giovani». **A proposito di giovani: molti tornano con l'obiettivo di occuparsi di agricoltura, magari sfruttando poteri ereditati dai nonni.**

«Ne conosco diversi che hanno fatto questa scelta: mi emozionano queste storie di chi torna per la forte vocazione che ha. Spesso acquisendo vecchie aziende, trasformandole con le nuove tecnologie. Occorre puntare su questo: come si sta facendo al polo di San Giovanni Teduccio con Agritech per dare slancio a un settore che in Campania vale miliardi e occupazione. Nel frattempo la Regione, tornando ai giovani, deve mettere in moto tutti i benefici e le agevolazioni possibili».

Il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida a Napoli ha tuonato contro le etichette "farlocche" dei nostri prodotti che inquinano il mercato.

«Su questo il ministro ha ragione ed ha le idee chiare: ha già garantito che darà la massima attenzione per aumentare la tracciabilità dei nostri prodotti. E così vale per i controlli, più stringenti, come mi ha assicurato, per evitare che questi prodotti entrino sul nostro territorio. Purtroppo questo è un problema che riguarda tutte le eccellenze del Paese, non solo campane: l'Italia deve fare quindi ogni sforzo per blindarsi».

Clemente Mastella ha rilanciato il Campo largo ovunque.

«Ha ragione: lo schema vincente per la Regione bisogna portarlo avanti in tutte le competizioni». **Mastella ha anche lanciato la Margherita 2.0 con Renzi che ha risposto: "Parliamone".**

«Giusto: parliamone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SUL CAMPO LARGO MASTELLA HA RAGIONE LO SCHEMA FICO VA APPLICATO IN TUTTE LE ELEZIONI»